



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 744 DEL 19/02/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto "Intervento di ottimizzazione del processo di produzione compost di qualità e miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di compostaggio di Pietramelina". Soggetto Proponente: Gesenu S.p.a.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 e s.m.i. del 26 luglio 2011.
Vista l'istanza pervenuta in data 17/11/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0152245 del 19/11/2014, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.Gentili Silvio, in qualità di Legale

Rappresentante della Soc. Gesenu S.p.a., con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella 7, CAP 06125, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto *“Intervento di ottimizzazione del processo di produzione di compost di qualità e miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di compostaggio di Pietramelina”*.

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 8, lettera t)* e tipologia progettuale: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o IV già autorizzati, realizzati, o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica od estensione non inclusa nell'allegato III)”* in cui la modifica ed estensione attiene alla categoria progettuale di cui al punto 7 della lett. zb) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10/t al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della Parte quarta del DLgs 152/2006 e s.m.i.”*.

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Settore Governo e sviluppo del territorio e dell'economia U.O. Urbanistica del Comune di Perugia, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 2014/0205034 del 14/11/2014)..

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Settore Governo e sviluppo del territorio e dell'economia U.O. Urbanistica del Comune di Perugia, attestante che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, nei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 2014/0205014 del 14/11/2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 01/12/2014.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 04/12/2014 con nota PEC n 0160563-2014.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0010203-2015 del 27/01/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 02/02/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 02/02/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra

richiamate, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0015298-2015 del 05/02/2015);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0012847 del 02/02/2015);
- Servizio Paesaggio, Geografia e Territorio (PEC n. 0018726-2015 del 11/02/2015);
- ARPA Umbria (PEC n. 0018591-2015 del 11/02/2015);

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto "*Intervento di ottimizzazione del processo di produzione di compost di qualità e miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di compostaggio di Pietramelina*", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Dovranno essere applicate le prescrizioni contenute nell'AIA rilasciata con D.D. n. 5551 del 25/06/2008;
 - 1.2 Il Proponente dovrà porre particolare attenzione nel trattamento/gestione delle acque reflue prodotte dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii, carburanti ed altre sostanze pericolose nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore;
 - 1.3 Il titolare dell'attività in oggetto, ai sensi del DLgs 152/06 e smi e della normativa regionale di settore, poiché ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime seconde prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico in corpo idrico superficiale, deve mantenere in perfetta efficienza il sistema di gestione di tali tipologie di acque reflue;
 - 1.4 Qualora le opere presenti nel sito in questione vadano ad interferire con aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, dovrà essere acquisito, ai sensi del R.D. 523/1904 e smi, il nulla osta ai fini idraulici rilasciato dalla Provincia di Perugia e sottoscritto con il competente ufficio regionale l'atto di concessione per l'occupazione di dette aree;
 - 1.5 Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico;
 - 1.6 Qualora le operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento evidenziassero una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e smi..
 - 1.7 Nelle more della definizione dell'iter di accertamento delle aree boscate, nel caso la realizzazione dell'intervento comporti la diminuzione di aree boscate, dovrà essere effettuato un reimpianto, nell'area contermina, della medesima superficie boscata eliminata;
 - 1.8 L'edificio n. 1 dovrà essere realizzato con copertura a doppia falda, con colmo parallelo al lato lungo dello stesso, e pendenza delle falde compresa tra il 5 e il 10%;
 - 1.9 La finitura delle coperture e delle pareti esterne delle nuove strutture dovrà essere opaca e sulla gamma delle terre locali;

- 1.10 Dovranno essere previste, quali opere di mitigazione, alcune nuove piantumazioni ad alto fusto, nelle aree antistanti le nuove costruzioni, utilizzando specie autoctone già presenti nel contesto limitrofo, preferibilmente non disposte a filare ma per gruppi;
- 1.11 Relativamente alla gestione delle componenti ambientali, si rimanda al rispetto della specifica normativa di settore con particolare attenzione alla presenza di ricettori potenzialmente coinvolti;
- 1.12 Si richiama nello specifico la necessità che il Proponente in fase di esercizio, ai fini del contenimento, sia del trasporto eolico di polveri che delle emissioni odorigene, provveda:
- a) alla chiusura di tutte le aree potenzialmente impattanti dal punto di vista osmogeno, in particolare le aree di trattamento dei rifiuti (maturazione e raffinazione), che dovranno essere dotate di adeguati sistemi di abbattimento di emissioni polverulente e/o maleodoranti privilegiando, ove tecnicamente possibile, il ricircolo delle arie nelle sezioni di bio-ossidazione ad aerazione forzata;
 - b) a valutare la realizzazione di un sistema di trasporto automatico chiuso del materiale sottoposto a trattamento dalla sezione di raffinazione intermedia (Area 7 della tavola "Planimetria aree funzionali" di cui al Progetto Preliminare) alla sezione di post-maturazione (Area 8 della tavola "Planimetria aree funzionali" di cui al Progetto Preliminare); qualora tecnicamente possibile, il trasporto del rifiuto dovrà comunque avvenire mediante mezzi chiusi;
 - c) a valutare la possibilità di collocare il magazzino prodotti finiti (Area 12 della tavola "Planimetria aree funzionali" di cui al Progetto Preliminare) all'interno della recinzione del sito. Ovunque sia localizzato, il magazzino dovrà comunque garantire la protezione dagli agenti atmosferici e al suo interno non dovrà essere collocato compost sfuso.
- 1.13 La fase di cantiere dovrà essere accuratamente pianificata con apposito e dettagliato programma di gestione del cantiere volto a minimizzare le interferenze tra le attività di gestione dell'impianto e le attività di costruzione; in tale ambito dovranno essere pianificati, formalizzando specifico cronoprogramma dei lavori, i fermi impianto necessari per la realizzazione delle opere che riguardano l'interfaccia sia operativa che fisica tra le sezioni dell'impianto.
- 1.14 Allo scopo di minimizzare gli impatti indotti dal trasporto del materiale e degli approvvigionamenti del cantiere, dovranno essere individuati i percorsi e gli orari più idonei per il transito dei vari mezzi interessati, prevedendo l'utilizzo di tratti di viabilità e di orari con minori volumi di traffico.
- 1.15 In fase di realizzazione degli scavi dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza
- 1.16 Ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si raccomanda al Proponente di mettere in atto, nella fase di cantiere, opportune misure di mitigazione consistenti in:
- bagnatura periodica delle superfici di cantiere interessate dal passaggio dei mezzi e dalle operazioni di carico/scarico, in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qual volta si renda necessario;
 - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali o loro copertura;
 - bagnatura dei materiali risultanti dalle demolizioni e dagli scavi;
 - limitazione della velocità dei veicoli;
 - pulizia degli pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere;

- utilizzo di mezzi dotati di sistemi di copertura per il trasporto di materiale pulverulento;
 - definizione ed attuazione di procedure ed istruzioni operative documentate atte a prevenire e mitigare l'inquinamento atmosferico derivante dall' utilizzo di impianti, mezzi e macchine operatrici.
- 1.17 Si richiama altresì il Proponente a gestire, nel rispetto delle specifiche norme di settore, le terre e rocce da scavo prodotte.
- 1.18 Si richiama inoltre il Proponente agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- 1.19 Si ravvisa infine la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'U.O.T. la data di inizio lavori.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Gentili Silvio, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Gesenu S.p.a., con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella 7, CAP 06125;
 - Provincia di Perugia;
 - Comune di Perugia;
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato;
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e B.U.R..
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/02/2015

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/02/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2